



Comune di Cabras

Provincia di Oristano

Penisola del Sinis
Isola di Mal di Ventre

Comuni de Crabas
Provintzia de Aristanis



REGOLAMENTO DI ESECUZIONE ED ORGANIZZAZIONE DELL'AREA MARINA PROTETTA "PENISOLA DEL SINIS - ISOLA DI MAL DI VENTRE"

Verbale incontro del 19 marzo 2009 per la definizione della proposta di Disciplina della navigazione da Diporto

Il giorno venerdì 19 marzo 2009 alle ore 18:00 presso l'Ufficio di Direzione dell'Area Marina Protetta "Penisola del Sinis - Isola di Mal di Ventre" si sono riuniti i rappresentanti dell'AMP ed i soggetti interessati alla *Disciplina* in oggetto.

Presiede l'incontro il dott. Lorenzo Mascia, Direttore/responsabile dell'AMP, supportato nella presentazione della bozza delle *Discipline* dal dott. Giorgio Massaro, collaboratore dell'AMP.

Partecipa all'incontro e funge da segretario verbalizzante il Sig. Massimo Uras, collaboratore dell'AMP, supportato nella revisione dal Dott. Lorenzo Mascia.

Sono presenti i Signori:

- per la Capitaneria di Porto - Guardia Costiera di Oristano Capo Paolo Giudice e Capo Giacomo Car;
- per l'IAMC-CNR Sezione di Oristano Dott. Andrea de Lucia, Dott. Fabio Antognarelli e Dott.ssa Stefania Coppa;
- per la Società Cooperativa "Oltremare" dott. Andrea Camedda.
- Per l'A.DI.NA. Nino Firinu, Giorgio Zedda, Antonio Camedda.
- Per l'Associazione Gabbiano, Gianni Salis, Lorenzo Pusceddu;
- Per le Marine Oristanesi S.r.l., Com.te Gianmario Camedda;
- per il Circolo Nautico di Oristano, Silvestro Atzori;
- per la Lega Navale Italiana, Vincenzo Marras, Franco Mele, Francesco Usai.

Aprè la seduta il dott. Lorenzo Mascia, presentando ai partecipanti la campagna di incontri di informazione avviati dall'Ente Gestore ai fini della predisposizione del *Regolamento di esecuzione ed organizzazione dell'AMP*, nonché la metodologia operativa che si intende adottare per la definizione delle singole discipline di attività consentite all'interno dell'area marina protetta.

Il dott. Lorenzo Mascia prosegue descrivendo il metodo di lavoro e l'importanza dello stesso per una piena condivisione nella definizione delle regole che dovranno disciplinare la navigazione da diporto nell'AMP, il quale pone a base la concreta partecipazione ed il coinvolgimento attivo delle parti interessate, in termini di libero confronto, discussione ed approfondimento della disciplina in questione.



Comune di Cabras

Provincia di Oristano

Penisola del Sinis
Isola di Mal di Ventre

Comuni de Crabas
Provintzia de Aristanis



Il dott. Lorenzo Mascia, infine, prima di concludere il suo intervento, illustra in linea generale e, successivamente, consegna ai partecipanti la proposta di *Disciplina* ed il Protocollo messo a punto dal Tavolo tecnico per la nautica sostenibile presso il Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Nell'illustrazione mostra lo schema metodologico nonché i diversi documenti normativi e non utilizzati dall'Ufficio di Direzione nella predisposizione della proposta di *Disciplina*. In particolare, mostra gli schemi di decreto ministeriale di aggiornamento del perimetro dell'AMP, che contiene i divieti, e di Regolamento di disciplina, che contiene le deroghe ai predetti divieti. Soffermandosi, in particolare, ed a titolo di esempio, sul divieto di utilizzo di moto d'acqua o acquascooter e mezzi similari.

A riguardo, il Sig. Giorgio Zedda dell'ADINA, mostra il proprio disappunto, cui seguono alcune considerazioni di tipo generale di altri presenti, soprattutto, in merito ai vincoli previsti dalla normativa di istituzione dell'AMP.

Il dott. Lorenzo Mascia, precisa che il regime vincolistico dell'area marina protetta viene definito con decreto ministeriale e le eventuali deroghe con il regolamento di disciplina, rilevando lo specifico divieto di utilizzo di moto d'acqua o acquascooter è generalizzato a tutte le aree marine, e che una diversa previsione in tale senso andrebbe ridefinita soltanto nell'ambito dell'iter istruttorio per la definizione dello schema di regolamento di disciplina.

Successivamente cede la parola al Dott. Giorgio Massaro, incaricato di illustrare in dettaglio la proposta di *Disciplina*.

Il dott. Giorgio Massaro procede nell'illustrazione e nella spiegazione della bozza, allegata al presente verbale, a partire dalle definizioni relative all'argomento in oggetto e leggendo e commentando ogni singolo comma.

Con riferimento al comma 5 lett. b. punto III si apre una breve discussione tecnica in merito agli antivegetativi a rilascio "zero". Diversi partecipanti dichiarano che potrebbero coincidere con gli *antifouling* a matrice dura, in ogni caso, previo ulteriore approfondimento, si stabilisce di rimandare al successivo incontro la proposta di inserire l'uso di questo tipo di antivegetativi quale requisito premiante.

Il dott. Lorenzo Mascia ed il dott. Giorgio Massaro ribadiscono che la *Disciplina* in questione non è da considerarsi come uno strumento di regolamentazione "rigido", infatti, al "*sopravvenire di norme di legge che impediscano la coerente applicazione del Regolamento di esecuzione e organizzazione ed ogni qual volta le condizioni di tutela degli ecosistemi lo impongano, l'Ente gestore propone un nuovo Regolamento, tre anni, ai sensi del Decreto ministeriale si ha l'obbligo di riconfermarlo o apportare le eventuali modifiche*" (ex art. art. 6 c. 4 del Regolamento di disciplina).



Comune di Cabras

Provincia di Oristano

Penisola del Sinis
Isola di Mal di Ventre

Comuni de Crabas
Provintzia de Aristanis



Durante le lettura della bozza della *Disciplina* in questione, i partecipanti hanno sollevato le seguenti problematiche:

- la necessità di segnalare con boe di delimitazione le zone B, al fine di una migliore individuazione onde evitare di transitare, secondo la tipologia di imbarcazione e motorizzazione, in una zona non consentita dalla proposta di *Disciplina*;
- maggiore chiarezza della classificazione dei motori ausiliari in relazione al comma 5 lett. b. punto II;
- una ridefinizione dei limiti di velocità limite inseriti nel comma 7.

Conclusa la lettura della bozza di *Disciplina* viene rappresentata la necessità di caratterizzare la flotta delle unità da diporto locale, attraverso l'utilizzo di un questionario anonimo predisposto *ad hoc*. In base ai dati raccolti, infatti, si potrà calibrare con maggiore efficacia la proposta di *Disciplina*, tenendo conto della (auspicata) reale situazione del parco mezzi in uso all'interno dell'AMP.

I presidenti dell'Associazione nautiche e diportisti che presenti, vengono esortati dai rappresentanti dell'AMP a informare con la massima efficacia i loro associati dell'importanza del questionario e di una corretta e attendibile compilazione. I presenti concordano che sull'utilità e sulla funzionalità del questionario quale strumento conoscitivo dello stato del parco mezzi attuale e come base di dati ed informazione basilari per la redazione di una proposta aderente alla realtà locale.

Il dott. Giorgio Massaro, procede nella lettura del questionario. Informa i partecipanti che sulla questione "bollino blu" (riconoscimento dell'eco-compatibilità) per le unità nautiche ricadenti nelle categorie A1 e A2 non si dispone, allo stato attuale, di informazioni sufficienti e si rimanda ad ulteriori approfondimenti anche da parte della Capitaneria di Porto, che si impegna in tal senso.

Constatato che tutti i soggetti presenti abbiamo preso atto della proposta di *Disciplina*, prima di scogliere la seduta, il dott. Lorenzo Mascia puntualizza, ancorché ce ne fosse bisogno, che l'Ente Gestore ha stabilito di pianificare l'attività di concertazione di tutte le *Discipline* delle attività consentite all'interno dell'AMP, ai sensi del prossimo *Regolamento di disciplina*, in tre fasi distinte:

1. Primo incontro: illustrazione della campagna di informazione avviata dall'Ente Gestore, della bozza della *Disciplina* ai soggetti interessati alle attività oggetto dell'incontro;
2. Secondo incontro: raccolta delle eventuali osservazioni, suggerimenti e proposte da parte dei soggetti coinvolti sulla bozza di *Disciplina*, consegnata in occasione del 1° incontro, discussione e aggiornamento dei lavori ad un terzo incontro per l'approvazione;
3. Terzo incontro: riletture del testo, discussione e accordo sulla proposta definitiva di *Disciplina*.

In conclusione, il dott. Lorenzo Mascia propone di fissare con gli stessi partecipanti la data del venerdì 27 marzo p.v. ore 18:00 per il 1° incontro sulla *Disciplina* "dell'ancoraggio" e "dell'ormeggio". Di comune accordo, si stabilisce in circa un mese a partire dalla data odierna, il termine ultimo per la riconsegna dei questionari compilati, nonché la quantità di questionari da distribuire: n. 100 copie all'Associazione "Il Gabbiano" e n. 210 all'Associazione "Adina".



Comune di Cabras

Provincia di Oristano

Penisola del Sinis
Isola di Mal di Ventre

Comuni de Crabas
Provintzia de Aristanis



Alle ore 19:30 il dott. Lorenzo Mascia dichiara sciolta la seduta salutando e ringraziando i soggetti intervenuti, per la proficua ed attenta partecipazione.

Letto, confermato e sottoscritto.

Per la Capitaneria di Porto di Oristano:

- Capo Paolo Giudice _____
- Capo Giacomo Car _____

Per l'IAMC-CNR:

- Dott. Andrea de Lucia _____
- Dott. Fabio Antognarelli _____
- Dott. Stefania Coppa _____

Per l'AMP "Penisola del Sinis – Isola di Mal di Ventre":

- Dott. Lorenzo Mascia _____
- Dott. Giorgio Massaro _____
- Sig. Massimo Uras _____

Per la Società Cooperativa "Oltremare":

- Dott. Andrea Camedda _____

Per l'A.DI.NA:

- Sig. Nino Firinu _____
- Sig. Giorgio Zedda _____
- Sig. Antonio Camedda _____

Per l'Associazione "Il Gabbiano":

- Dott. Gianni Salis _____
- Sig. Lorenzo Pusceddu _____



Comune di Cabras

Provincia di Oristano

Penisola del Sinis
Isola di Mal di Ventre

Comuni de Crabas
Provincia de Aristanis



Per le Marine Oristanesi S.r.l.

- Dott. Gianmario Camedda _____

Per il Circolo Nautico di Oristano:

- Sig. Silvestro Atzori _____

Per la Lega Navale Italiana:

- Sig. Vincenzo Marras _____

- Sig. Franco Mele _____

- Sig. Francesco Usai _____